N° 9
Decorrenza dal 01/04/2023
Cod. FI - VN

FOGLIO INFORMATIVO
AI SENSI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

(Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia)

SERVIZIO VAGLIA POSTALE

INFORMAZIONI SU POSTE ITALIANE S.P.A.
Poste Italiane SpA, Patrimonio BancoPosta, (di seguito anche "Poste Italiane" o "Poste"), codice ABI07601,è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA01114601006. Poste Italiane informa che il Patrimonio BancoPosta è stato costituito ai sensi dell'art. 2, comma 17-octies, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con Legge 26 febbraio 2011 n. 10, ai fini dell'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia, e destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta come disciplinata dal D.P.R. 14 marzo 2001, n. 144 e s.m.i., e che ad esso vengono imputati beni e rapporti giuridici relativi alla predetta attività. Poste Italiane è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia. Sito Internet: www.poste.it.
Per ogni informazione utile il cliente può contattare il Servizio Clienti "BancoPosta risponde" al numero verde 800.00.33.22 (servizio disponibile da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 20.00).

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO
Struttura e funzione economica
Il servizio vaglia postale (ordinario, veloce e circolare) consente il trasferimento di fondi in contanti in ambito nazionale. Per poter accedere al servizio è sufficiente recarsi presso qualsiasi Ufficio Postale e fornire i dati necessari per l'operazione di emissione del vaglia.
Tutte le informazioni relative al vaglia emesso sono riportate sulla ricevuta consegnata al mittente al termine dell'operazione di accettazione.
A seguito di una richiesta di vaglia veloce, il mittente è tenuto a comunicare al beneficiario il numero di riferimento del vaglia, l'importo e una parola chiave da lui prescelta, necessari per la riscossione. Il trasferimento dei fondi avviene in tempo reale (contestualmente all'esecuzione dell'operazione) e il beneficiario può subito recarsi presso qualsiasi Ufficio Postale a riscuotere il denaro. L'importo trasferito mediante vaglia veloce, è esigibile dal beneficiario entro 30 giorni dalla data di emissione, decorsi i quali il vaglia diventa automaticamente rimborsabile al mittente perché "scaduto".
A seguito di una richiesta di vaglia postale ordinario, Poste Italiane provvede a stampare un titolo cartaceo ed inviarlo all'indirizzo del beneficiario indicato. Il titolo viene successivamente consegnato al beneficiario direttamente dal portalettere. Il vaglia postale ordinario, ove non richiesto espressamente dall'ordinante nei casi consentiti dalla normativa antiriciclaggio, sarà emesso con la clausola "non trasferibile".
A seguito di una richiesta di vaglia postale circolare, Poste Italiane provvede a stampare il titolo cartaceo e a rilasciarlo, presso l'Ufficio Postale di emissione, al mittente; sarà cura di quest'ultimo consegnarlo al beneficiario. Il vaglia postale circolare, ove non espressamente richiesto dall'ordinante nei casi consentiti dalla normativa antiriciclaggio, sarà emesso con la clausola "non trasferibile".
All'atto del pagamento il beneficiario o il mittente in caso di rimborso sono tenuti ad esibire idoneo documento di riconoscimento valido e il codice fiscale o la partita IVA.
Ai vaglia postali si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni applicabili all'assegno circolare ai sensi del D.P.R. 144/2001 art. 6 comma 4, pertanto possono essere versati anche presso Istituti Bancari; Poste Italiane non prevede commissioni a proprio favore per il versamento del vaglia sul conto corrente bancario del beneficiario.
Il credito incorporato nel vaglia postale si prescrive nei termini previsti dalla legge ai sensi del D.P.R. 144/2001, art. 6 comma 3 e dell'art. 2946 del Codice Civile. Una volta intervenuta la prescrizione del credito incorporato nel vaglia postale, non è possibile richiedere in alcun caso il rimborso del vaglia medesimo.

Principali rischi (generici e specifici) del servizio
Per quanto riguarda i principali rischi connessi al servizio, si evidenzia innanzitutto che l'omissione o l'inesatta indicazione dei dati del beneficiario da parte del mittente può pregiudicare il buon esito dell'operazione e Poste Italiane non risponde di errori, ritardi o danni derivanti da tali inesattezze o incompletezze.
Si sottolinea inoltre l'importanza di conservare con cura la ricevuta consegnata al cliente al termine dell'operazione, perché in caso di smarrimento, distruzione o sottrazione del titolo, costituisce l'unico documento che fa fede, fino a prova contraria, della somma corrisposta a Poste Italiane all'atto dell'emissione del vaglia stesso.
Si evidenzia infine la necessità, per il beneficiario, di conservare con la massima cautela il vaglia postale "trasferibile", perché, per il pagamento in caso di smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo, è necessario attivare la procedura di ammortamento. Per bloccare il pagamento del vaglia prima dell'emissione del decreto di ammortamento del vaglia ordinario o circolare "trasferibile" smarrito, sottratto o distrutto, è necessario che il cliente esibisca a Poste la denuncia presentata alle Autorità competenti per acquisirne una copia.
La denuncia deve essere presentata a Poste Italiane anche per bloccare il pagamento dei vaglia ordinari e circolari emessi con la clausola "non trasferibile", od altra equipollente, nei casi di distruzione, smarrimento o sottrazione del titolo per consentire il successivo pagamento al beneficiario o rimborso al mittente senza la presentazione del titolo stesso.

N° 9
Decorrenza dal 01/04/2023
Cod. FI - VN

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

VAGLIA VELOCE	
SPESE E COMMISSIONI	
Limite massimo di valore per operazione	€ 999,99
Limite complessivo per operazioni richieste presso gli Uffici Postali da un singolo Ordinante in un periodo di 7 giorni (compreso quello della richiesta)	€ 999,99
Limite complessivo per operazioni richieste presso gli Uffici Postali da un singolo Ordinante in un periodo di 30 giorni (compreso quello della richiesta)	€ 4.000,00
Commissioni a carico del mittente	
Emissioni fino a € 999,99	€ 15,00
Commissioni a carico del beneficiario	
Incasso vaglia veloce	€ 0,00
VAGLIA POSTALE ORDINARIO	
SPESE E COMMISSIONI	
Limite massimo di valore per operazione	€ 2.582,28
Commissioni a carico del mittente	
Emissioni fino a € 2.582,28	€ 12,00
Annullamento della transazione (possibile solo entro la giornata e presso l'Ufficio Postale di accettazione)	€ 0,00
Commissioni a carico del beneficiario	
Incasso vaglia postale ordinario in contanti da parte del beneficiario	€ 0,00
VAGLIA POSTALE ORDINARIO CONTRASSEGNO PER INVII (PACCHI, RACCOMANDATE, ASSICURATE)	
SPESE E COMMISSIONI	
Limite massimo di valore per operazione	€ 2.582,28
Emissioni fino a € 2.582	€ 10,00
Commissione a carico del beneficiario	
Incasso vaglia postale contrassegno in contanti da parte del beneficiario	€ 12,00
VAGLIA POSTALE CIRCOLARE	
SPESE E COMMISSIONI	
Limite massimo di valore per operazione	Nessun limite
Commissioni a carico del mittente	
Emissione con addebito in conto	€ 0,00
Emissione con pagamento in contanti:	
- per importi fino a € 1.999,99	€ 10,00
- per importi pari o superiori a € 2.000,00 fino a € 49.999,99	€ 14,00
- per importi pari o superiori a € 50.000,00	€ 15,00
Annullamento della transazione (possibile solo entro la giornata di accettazione con la restituzione del vaglia)	€ 0,00
Commissioni a carico del beneficiario	
Incasso vaglia postale circolare in contanti da parte del beneficiario	€ 0,00
ALTRE COMMISSIONI	
Copia Vaglia, pagato al beneficiario, estratta da archivi elettronici centrali	€ 5,70
Modulistica cartacea conservata presso l'Archivio Centrale di Poste	€ 14,00
Modulistica elettronica richiesta presso l'Ufficio Postale in cui ha avuto esecuzione l'operazione	€ 0,00
Modulistica elettronica richiesta presso Ufficio Postale diverso da quello in cui ha avuto esecuzione l'operazione	€ 5,70

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, con una delle seguenti modalità:

- posta ordinaria o, a scelta del cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta – Gestione Reclami - Viale Europa 190 - 00144 Roma;
- via fax al numero 0659580160;
- presso un Ufficio Postale compilando la specifica "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta";
- via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it;
- via telematica, utilizzando il modulo web: "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta", disponibile sul sito www.poste.it.

Poste Italiane deve rispondere entro 60 giorni dalla data di ricevimento del medesimo.

ULTERIORI FORME DI TUTELA

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- entro un anno dalla data del reclamo all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure il sito www.poste.it. nella sezione "Assistenza – Operazioni rapide", oppure alla pagina web: https://www.poste.it/reclami.html. Si possono inoltre chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e presso gli Uffici Postali.
- Organismi di Mediazione, per attivare una procedura di mediazione per la ricerca consensuale di un accordo, come previsto dal Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 e s.m.i.. Allo scopo, Poste Italiane aderisce al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, che offre i seguenti strumenti di tutela alternativi al ricorso al giudice ordinario:
    - procedura di Mediazione, disciplinata dal D.Lgs. 28 del 4.3.2010 e s.m.i.;
    - procedura di Arbitrato, ai sensi del Titolo VIII del Codice di Procedura Civile.

Per sapere come rivolgersi a tale organismo, si può scrivere a associazione@conciliatorebancario.it (tel. 06-674821), consultare il sito www.conciliatorebancario.it, il sito http://www.poste.it - sezione "Assistenza – Operazioni rapide", la pagina web: https://www.poste.it/reclami.html od anche rivolgersi agli Uffici Postali.

LEGENDA

Codice di riferimento dell'operazione: è il numero del vaglia rilasciato dall'operatore al momento della esecuzione dell'operazione, che il mittente deve comunicare al beneficiario per consentire a quest'ultimo di ottenere il pagamento.

Parola chiave: è la parola (composta da un minimo di tre fino a un massimo di sedici caratteri) che il mittente deve indicare all'atto della richiesta e comunicare al beneficiario per consentire a quest'ultimo di ottenerne il pagamento del vaglia veloce.